

SOCIALISTI PREOCCUPATI

«A Cornaredo c'è un conflitto d'interessi?»

■ «L'incarico per lo studio di fattibilità del nodo intermodale di Cornaredo è stato assegnato correttamente?» chiedono al Municipio di Lugano i consiglieri comunali PS Raoul Ghisletta, Aurelio Buletti, Lauro Degiorgi e Cristina Zanini Barzaghi. All'orecchio dei socialisti era giunta un'informazione secondo cui «i mandatori dello studio sarebbero la Città di Lugano e la Res building SA e il beneficiario la Studi associati SA (SASA) che gestisce il segretariato della Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese»; SASA di cui fa parte Stefano Wagner, il planificatore che si è occupato del PAL 2 con le richieste di sussidi a Berna per diverse opere viarie nella regione (nell'ottobre 2010, sette fra ingegneri e architetti avevano criticato la Commissione Regionale dei Trasporti proprio per aver affidato a Wagner il PAL 2; critica rispettata ai mittenti dal presidente della CRTL Giovanni Bruschetti). Tornando a Cornaredo, i consiglieri comunali PS domandano all'Esecutivo «quali sono state le modalità di assegnazione dell'incarico per il progetto definitivo del nodo intermodale? A quanto ammonta l'onorario? Chi sono i finanziatori e mandatori? È rispettata la legge sulle commesse pubbliche?». Si chiede infine se «corrisponde al vero che il mandato è stato attribuito alla SASA prescindendo da un concorso». «Se questo fosse il caso, il Municipio di Lugano ravvisa dei problemi?».